



Le Aquile Randagie, una lezione di Libertà.

La storia degli scout che si ribellarono al fascismo
proposta ai ragazzi delle scuole medie e superiori

A cura di Emanuele Locatelli

Premessa

Lo scautismo è un metodo educativo rivolto ai giovani dagli 8 ai 20 anni con l'obiettivo di formare "buoni cittadini". La proposta è strutturata su quattro fasce d'età: il branco (8-11 anni), il reparto (12-15 anni), il noviziato (16 anni), il clan (17-20 anni). Ogni branca adotta una metodologia calibrata sulla specifica psicologia evolutiva dell'età. Tanto nei valori quanto nei metodi, il riferimento principale è dato dai testi scritti dal fondatore, Baden Powell, che fondò lo scautismo nel 1908, in Inghilterra.

Lo scautismo arriva in Italia nel 1916 e raccoglie immediatamente un grande consenso tra i giovani. Considerandola in antitesi all'Opera Nazionale Balilla, con la quale il regime si proponeva di addestrare la gioventù italiana agli ideali fascisti, nel 1928 Mussolini decreta lo scioglimento di tutte le formazioni scout. Alcuni scout di Milano e Monza decidono però di ribellarsi e continuare a vivere lo scautismo clandestinamente. Le "Aquile Randagie" continueranno le attività per 17 anni, fino alla Liberazione, consegnando alla storia del movimento una fulgida testimonianza di passione e fedeltà alla Promessa scout.

Dopo l'8 settembre del 1943, con l'intensificarsi delle barbarie nazifasciste, alcuni capi delle Aquile Randagie, insieme ad alcuni preti "ribelli" danno vita all'OSCAR, un'organizzazione clandestina che si preoccupa di far scappare dall'Italia i perseguitati del regime (ebrei, evasi dai campi di prigionia, renitenti alla leva, ricercati politici...ecc.). OSCAR conterà sull'appoggio e la collaborazione di moltissime persone, grazie alle quali riuscirà a salvare la vita di oltre 2.000 ricercati.

Quella delle Aquile randagie è probabilmente la più importante esperienza italiana di resistenza cattolica organizzata e nonviolenta alla dittatura nazifascista. Una storia che meriterebbe spazio sui testi scolastici.

Contenuti

Tanto quella delle Aquile Randagie quanto quella dell'OSCAR sono storie vere che si prestano ad essere strumento educativo per i giovani di ogni epoca (e di ogni età!) per riflettere intorno a valori quali la Libertà, il Coraggio, l'impegno, la responsabilità, la Fedeltà, l'Amicizia, il Servizio.

Fascismo e scoutismo erano due mondi contemporanei e imperniati su valori diametralmente opposti. Mentre l'ideologia fascista chiedeva di "credere – obbedire – combattere", e identificava l'onore della patria nella forza e nella sopraffazione, la Legge scout invita al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, alla difesa dei deboli, all'onore inteso come "essere persona veritiera ed onesta". Mentre il fascismo tendeva all'addestramento della massa, lo scoutismo mira all'educazione del singolo nella relazione aperta con gli altri e nella scoperta e valorizzazione della propria unicità.

Opportunamente declinate al presente queste vicende offrono suggerimenti, stimoli e provocazioni in riferimento alla formazione di una propria coscienza critica, capace di prendere le distanze dai condizionamenti e i modelli omologanti pro(im)posti dai media.

- Contro l'indifferenza, il relativismo, il disimpegno, il "me ne frego": l'osservazione attenta della realtà, la partecipazione attiva (*i care*), l'importanza di scelte chiare, orientate a fare il bene.
- Contro la superficialità delle relazioni e dei social: la condivisione di esperienze forti di conquista, di confronto e crescita insieme.
- Contro una concezione di successo legata al denaro: l'idea che la vera felicità sta nel "rendere felici gli altri" e che l'uomo si realizza profondamente nel Servizio (ovvero nel rendersi utile).
- Contro le onnipresenti sollecitazioni all'apparire, all'estetica, alla vanità, alle mode: la ricerca della propria bellezza e della propria vocazione.
- Contro il bullismo e la legge del branco: l'attenzione al debole e l'opposizione alle prepotenze.

Modalità

La proposta si rivolge alle scuole medie (preferibilmente classi terze) e superiori. Si tratta di un monologo in stile narrativo, di circa un'ora e mezza, accompagnato con foto e video. Si parte da un approfondimento storico della vicenda per poi evidenziarne i connotati specifici e infine ad attualizzarne i messaggi con provocazioni per il presente e riferimenti espliciti ai condizionamenti che ci accompagnano tutti i giorni, con particolari richiami al fenomeno del bullismo.

Cosa occorre? Una sala attrezzata con videoproiettore e amplificazione audio per PC.

Quanto costa? Nulla, la proposta è del tutto gratuita. Si consiglia l'acquisto di qualche libro da tenere nella biblioteca scolastica, per eventuali approfondimenti.

Materiale didattico

Per approfondire la storia delle Aquile Randagie e di Oscar esistono diverse risorse documentali. Per quanto riguarda le pubblicazioni si segnalano in particolare:

- **Le Aquile Randagie** di Carlo Verga (AR) e Vittorio Cagnoni, Edizioni Scout Fiordaliso, 2010.
Il testo più autorevole e documentato, che ripercorre cronologicamente l'avventura dello scoutismo clandestino milanese e monzese..

- **I ragazzi della giungla silente**, di Fabio Bigatti. FUMETTO. Edizioni Scout Fiordaliso, 2012.
La storia delle Aquile Randagie a fumetti, espressamente dedicato ai giovani.
- **L'inverno e il rosaio**, a cura di Arrigo Luppi (AR). TiPi edizioni, 2016.
I ricordi di alcune Aquile Randagie, raccolti in un unico Diario. [Disponibile in formato pdf.](#)
- **Cantando nella notte**, di Mario Isella (AR), TiPi edizioni, 2014.
Le memorie di un protagonista degli anni clandestini. [Disponibile in formato pdf.](#)
- **Fedeli e Ribelli**, di Mario Isella (AR), Edizioni Scout Fiordaliso, 2008.
Diario fotografico dello scautismo clandestino monzese. [Disponibile in formato pdf.](#)
- **Chiamati a libertà**, di don Giovanni Barbareschi (AR), Edizioni In dialogo, 2019.
La luminosa testimonianza di un prete "ribelle per amore", membro delle Aquile Randagie, di OSCAR e partigiano delle Fiamme verdi.

Per quanto riguarda le risorse **video**, si segnala in particolare il **documentario di RaiStoria** (2015) per la regia di Bruno Testori, consultabile [qui](#). Un altro video è quello estratto dal docufilm "Il grande Gioco" (2007, regia di Fabio Toncelli) e scaricabile [qui](#) (15 min). Com'è noto nel 2019 è uscito nelle sale cinematografiche "**Aquile Randagie - il film**" per la regia di Gianni Aureli, che sarà disponibile in DVD a dal 25 aprile 2020. Altri video sono rintracciabili su Youtube con la voce "aquile randagie".

Sul sito www.aquilerandagie.it sono disponibili diversi contributi audio, foto e video, comprese alcune interviste ad Aquile Randagie.

Chi sono

Emanuele Locatelli, scout, 47 anni, sposato, un figlio, residente a Cinisello Balsamo (MI). Mi occupo grafica, comunicazione, marketing in un'azienda metalmeccanica. Ho fatto il mio percorso nel gruppo Agesci Cinisello Balsamo 1 dove sono stato capo per 8 anni. Dal 2002 mi sono "trasferito" a prestare servizio presso le basi scout in Val Codera (in collaborazione con la Fondazione Baden). Parallelamente ho cominciato a dedicarmi alla storia delle AR, approfondendola e divulgandola in varie modalità. Ho avuto la fortuna di conoscere da vicino le ultime AR e organizzare con loro le prime testimonianze. Gestisco la pagina facebook [Fedeli e Ribelli](#) e il sito www.aquilerandagie.it.

